

fumo 2,7 miliardi di export. Parla il presidente di Confindustria Ferrari

«Lavoro, non prevedo un tracollo ma c'è chi dovrà ridimensionare»

«Lavoro, non prevedo un tracollo ma c'è chi dovrà ridimensionare»

ma industriale basato sui distretti. Il settore ceramico è sceso al 60 per cento dei volumi produttivi raggiunti nel 2007. E non è pensabile che si torni alla situazione ante-crisi. Quindi per mantenere il più possibile i livelli di occupazione «è necessario puntare su nuove attività che riempiano i vuoti».

Ma la Bretella è diventata inutile? «No, è proprio il contrario», risponde Ferrari. E spiega: «Le infrastrutture sono fondamentali, a cominciare dalla scalo merci di Marzaglia e dal collegamento tra l'area sassolese e il Brennero. La società Tie, cui partecipiamo con l'ente camerale e altre associazioni, sta per presentare uno studio dell'Università di Trieste che delinea l'importanza del sistema logistico per rilanciare un territorio povero di infrastrutture. Ecco un tema su cui lavorare compatti. Vanno bene i convegni, ma non bastano: se vogliamo rendere l'area appetibile per eventuali ingressi di imprese dall'estero, non dobbiamo mollare la presa. Tra pochi giorni - conclude Ferrari - arriva in città il ministro Matteoli: mi aspetto buone notizie sulle decisioni del Cipe, che deve sbloccare i finanziamenti per la Bretella e dare il via alla gara in project financing».



Il cantiere del maxi parcheggio al Novi Sad. Gli industriali: «Andare avanti». Nell'altra pagina, da sinistra: Pietro Ferrari e Giovanni Messori

CITTÀ FUTURA «Sbloccare l'area ex Consorzio» 'Novi Sad, avanti col cantiere'

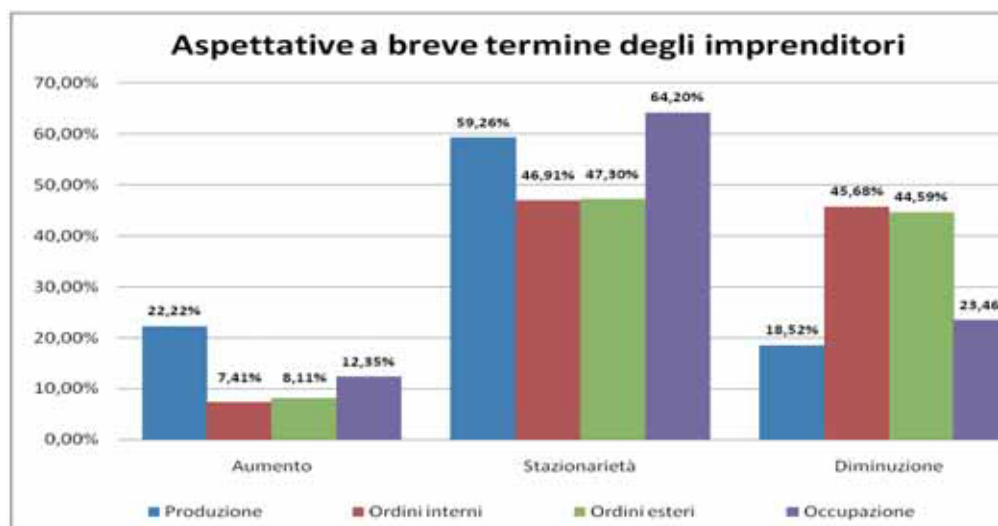
Ci sono anche specifiche questioni «modenesi» - cioè riferite alla città - che animano il dibattito delle ultime settimane. Una di queste è il futuro del Novi Sad, con i profondi dissidi tra l'assessore all'urbanistica Sitta e gli ambientalisti di Italia Nostra. Pietro Ferrari ha ben presente la situazione e non vuole farsi trascinare in polemiche, ma qualche parola chiara la dice: «Credo che paragonare il Novi Sad al parcheggio mai realizzato del Pincio a Roma (come hanno fatto i vertici di Italia Nostra, ndr) sia sbagliato. Le due realtà non sono com-

parabili e a mio avviso il parcheggio interrato al Novi Sad va costruito, così come devono essere valorizzati i ritrovamenti archeologici. Non si può bloccare lo sviluppo per questioni personalistiche».

Ma c'è anche un altro tema sulla città futura che sta a cuore agli industriali: «Credo - insiste Ferrari - che l'amministrazione debba risolvere in fretta, mi auguro entro l'anno, il "nodo" dell'utilizzo dell'area ex Consorzio agrario lungo la fascia ferroviaria. E' un problema grave che va affrontato, anche per evitare il degrado».

LO SCENARIO Volumi produttivi ridotti e occupazione da difendere

«Lavoro, non prevedo un tracollo ma c'è chi dovrà ridimensionare»



«Ridimensionamento». Fin dall'autunno scorso il presidente di Confindustria Modena Pietro Ferrari ha usato questo termine per delineare con realismo gli scenari futuri dell'occupazione.

«Se un'azienda dimensionata per produrre 100 - spiega - ha visto ridurre i suoi volumi a 75, è presumibile che una volta uscita dal tunnel debba adeguare la forza lavoro alla diversa situazione produttiva».

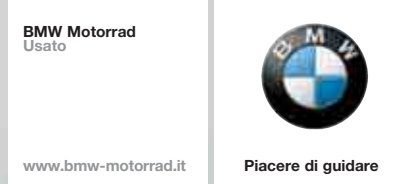
Così si pone un problema sociale... «Ne siamo consapevoli, ma bisogna intanto sottolineare che il sistema Modena ha tenuto: qui la coesione è forte. Per quanto riguarda le imprese di Confindustria, il numero di occupati è calato dell'1,3%. Certo, sono in funzione gli ammortizzatori sociali e questa è la provincia che ha avuto il maggiore incremento di ore di cassa integrazione in regione, a riprova del fatto che il problema è stato affrontato con la necessaria tempestività, ma certamente non rimosso. E' ne-

cessario - continua Ferrari - che il governo prolunghi la durata degli ammortizzatori. Intanto va apprezzato l'enorme sforzo compiuto sul territorio da Regione, enti locali, sindacati, lavoratori e - sottolineo - dagli imprenditori».

E' arrivato il momento, però, di pensare a nuove iniziative che possano ridurre, nel comprensorio ceramico ma non solo, l'impatto della riduzione di posti di lavoro che sta profilandosi.

Ma Ferrari, affrontato il problema con realismo, invita a non cadere negli eccessi di pessimismo: «Non vedo ipotesi di tracollo dell'occupazione, anzi c'è la volontà diffusa dei nostri imprenditori di mantenere il più possibile i livelli di forza lavoro. Credo, però, che per fare questo le aziende abbiano bisogno di essere liberate da molti vincoli burocratico-legislativi che ne bloccano la crescita».

(e. tan.)



Usato di zecca. 6-14 marzo: un'occasione d'oro.

Se scegliete un usato BMW Motorrad o di altre marche, in esclusiva per voi un contributo di € 400 per l'acquisto di accessori e abbigliamento BMW Motorrad, oppure un finanziamento a tasso zero*.

*Esempio di importo finanziato di € 5.000 in 24 rate mensili da € 213, TAN 0%, TAEG 3,53%. Spese istruttoria pratica € 100. Salvo approvazione di BMW Financial Services. Fogli informativi disponibili presso le concessionarie aderenti all'iniziativa dal 06/03/2010 al 14/03/2010.

Concessionaria BMW Motorrad Superbike - Via Emilia Est, 776 - 776B - Tel. 059 370776 - MODENA
www.superbikemo.it